

Per l'Astoria è tempo di una nuova storia

A SEI ANNI DALLA CHIUSURA Riconsegnate le chiavi al Comune. Il sindaco Gnassi: "Qui un avamposto polifunzionale della creatività"

Dentro al Cinema Teatro Astoria il tempo si è fermato al giugno 2008. Basta accendere la luce e s'illumina il neon sopra la "cassa". Lì dove c'è ancora il cartello che indica il prezzo dei biglietti (7 euro intero, 4 ridotto, 5 con la promozione del mercoledì). Giri l'angolo e trovi i divanetti. Sembra ieri. E invece sono passati ormai sei anni da quando la società 'Cinema Astoria - Jolly Sas' ha deciso di sventolare bandiera bianca e chiudere baracca e burattini. Tutta colpa della nuova multisala alle Befane. Una tesi su cui la stessa società, che si era aggiudicata la gestione per ottant'anni decenni, ha inteso anche un contenzioso con l'amministrazione chiedendo la risoluzione del contratto e avanzando una richiesta di risarcimento danni. Una vicenda giudiziaria ancora aperta. Ma intanto il Tribunale, con un provvedimento d'urgenza, ha disposto il rilascio immediato dell'immobile (che resterà comunque nella disponibilità del Comune a prescindere dall'esito del contenzioso). Ieri mattina la simbolica consegna delle chiavi nelle mani del sindaco Andrea Gnassi: "Qui ricomincia la nuova storia dell'Astoria".

Io non ho paura. Dopo i contenziosi sul Teatro Galli e sul Fulgor, l'amministrazione ormai ha le spalle larghe. "Ci siamo opposti alle pretese della società, contestandone anche l'inadempimento. Non è possibile che un grande 'motore' come questo resti chiuso senza poter essere messo in gioco - dice Gnassi, subito dopo averne rispalmato le porte - Si tratta di un luogo caro ai riminesi, una struttura unica in città per caratteristiche. Questa è stata la prima multisala della città, il primo cinema con un impianto Dolby Surround...". Ma c'è anche il tema del degrado su

cui l'amministrazione ha fatto leva per arrivare a riprendersi le chiavi.

E adesso? Un progetto preciso ancora non c'è. Chiaro che non tornerà ad essere un cinema. Quel che succederà invece è da decidersi: "Sulla sua destinazione sarà importante aprire un ragionamento - chiosa il sindaco - Vogliamo trasformarlo in un luogo polifunzionale delle creatività, in grado di dialogare con la città, soprattutto con il quadrante di Rimini dove si trova, centralissimo e negli anni protagonista di una consistente riqualificazione urbana e di funzioni. Un avamposto". Tra le idee in cantiere anche quella di farlo diventare un'area di co-working, magari un incubatore d'impresa per i giovani o la green economy... Con una



gestione allargata.

I numeri. La costruzione risale ai primi anni Settanta, su un lotto ampio 3.000 metri quadrati. Due le sale di proie-

zione, da 860 e 320 posti, per una capienza complessiva di 1.180 posti. La struttura è attrezzata con un palcoscenico da 220 metri quadrati, una torre

scenica (26,50 mq x 11 metri di profondità e 13 di altezza), quattro proiettori (due per sala), magazzini e camerini (300 mq) e una ludoteca (283 mq di superficie utile). Già nei prossimi giorni i tecnici del Comune effettueranno dei sopralluoghi per valutare condizioni della struttura e degli impianti. Ci vorrà poi almeno un anno per arrivare al progetto, un'operazione di archeologia industriale e culturale. **La storia dell'Astoria.** La vicenda nasce nel 1974 quando il Comune concesse il diritto di superficie per la durata di settant'anni di un terreno del V Peep Ausa per la costruzione di un cinema teatro. Concessione che fu prolungata di altri dieci anni nei confronti della società Cinema Astoria-Jolly spa, a fronte della realizzazione di una sala riunioni. Il Cinema-Teatro Astoria è rimasto aperto fino al giugno 2008, data in cui la società ha cessato di gestire la struttura.

Valeria De Tommaso

IL RICONOSCIMENTO

Intitolato alle Crocerossine il parco in via Cuneo Scoperto il monumento dedicato

Ieri mattina la cerimonia d'intitolazione alle Crocerossine del parco ubicato in via Cuneo, nei pressi del Villaggio Azzurro. Nell'occasione è stato scoperto il monumento a loro dedicato. "Un semplice cippo", come l'ha definito l'autore, lo scultore Corsucci, ma dai profondi significati simbolici. La roccia come richiamo alla semplicità della natura e il velo come parte caratterizzante della divisa delle Crocerossine. "Un riconoscimento" ha detto l'assessore ai Servizi Generali del Comune di Rimini Irina Imola presente alla cerimonia col Gonfalone della città di Rimini - all'attività benemerita del Corpo delle Crocerossine sul territorio nazionale ed estero". All'amministrazione anche i ringraziamenti di Nicola Marcello (Ncd), promotore della particolare dedica, che ha voluto ricordare come tutto sia nato da un suggerimento di sorella D'Araio, circa due anni fa. Presenti anche i rappresentanti di Croce Rossa, delle istituzioni locali e delle associazioni combattentistiche e d'Arma coi propri labari.



PERCUOTERE LA MENTE

RIMINI, 3 LUGLIO - 7 AGOSTO 2014
ORE 21.15, COMPLESSO
DEGLI AGOSTINIANI, VIA CAIROLI 42

3 LUGLIO BAUSTELLE

FANTASMA
TITOLI DI CODA
IN COLLABORAZIONE
CON LA NOTTE ROSA

11 LUGLIO
MINA -
STOCKHAUSEN
THE SHORE

16 LUGLIO
RITMOMANIA
SINERGIE DI COLORI
DAL MONDO

21 LUGLIO
PLAZA FRANCIA
CATHERINE RINGER
SINGS MÜLLER &
MAKAROFF (FROM
GOTAN PROJECT)

28 LUGLIO
HOOVERPHONIC
REFLECTION TOUR

7 AGOSTO
MELINGO
LINYERA

INFORMAZIONI
COMUNE DI RIMINI
ISTITUZIONE MUSICA TEATRO EVENTI
TEL. 0541 704294 - 704296
BIGLIETTERIA TEATRO@COMUNE.RIMINI.IT
WWW.SACRAMUSICAL.FM/ASTORIA.IT

IN CASO DI MALTEMPO
GLI SPETTACOLI SI TERRANNO
AL TEATRO E NOVITÀ